

===== STATUTO =====

ART.1 =====

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO =====

1.1 L'"Asilo Infantile e Laboratorio Femminile Luisa e Giuseppe Santangelo" - I.P.A.B. è stato trasformato in Fondazione di diritto privato denominata "ASILO INFANTILE E LABORATORIO FEMMINILE LUISA E GIUSEPPE SANTANGELO ENTE DEL TERZO SETTORE" o, in forma abbreviata, "ASILO INFANTILE E LABORATORIO FEMMINILE LUISA E GIUSEPPE SANTANGELO ETS". =====

1.2 La Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt.4 e ss. del D.Lgs. n.117/2017, indicando nella propria denominazione sociale l'acronimo di "ETS" a seguito di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. =====

La Fondazione utilizza la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" in qualsivoglia segno distintivo o di comunicazione al pubblico. =====

1.3 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni) e, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione. =====

ART.2 =====

SEDE E DURATA =====

2.1 La Fondazione ha sede in Mercogliano (AV) alla via Roma n.17. =====

2.2 Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, potrà modificare la sede della Fondazione ovvero istituire sedi secondarie, oltretutto sezioni ed uffici di rappresentanza finalizzate al raggiungimento degli scopi della Fondazione stessa. =====

2.3 Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto. =====

2.4 La fondazione ha durata illimitata. =====

ART.3 =====

SCOPI E ATTIVITA' =====

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale: =====

** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni; =====

** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; =====

** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; =====

** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni; =====

** radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990 n.223, e successive modificazioni; =====

** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; =====

** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; =====

** servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; =====

** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125, e successive modificazioni; =====

** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; =====

** agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015 n.141, e successive modificazioni; =====

** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; =====

** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; =====

** riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. =====

In particolare, nell'ambito delle attività di interesse generale sopra indicate, la Fondazione: - concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività ed apprendimento; - assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; - contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori; - svolge attività scolastica a favore di bambini di ambo i sessi in età prescolare residenti a

Valerio Dellepelle
Maria Rosa Basso
Walter Pavesi
Germine Nelli

Luigi
Bianca Aurora Ciceri
Natalino
Gemma



Mercogliano e in altri comuni limitrofi e non, comunque nell'ambito del territorio nazionale; - realizza iniziative culturali-pedagogiche a favore dei genitori dei bambini che frequentano la scuola con particolare attenzione alla conoscenza del loro processo evolutivo soprattutto in occasione del passaggio da scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Nell'esercizio delle attività di cui sopra, la Fondazione non attua nessuna disparità e discriminazione di trattamento tra bambini. Eventuali menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali non possono costituire causa di esclusione dall'attività scolastica, ma è garantita la necessaria assistenza a condizione che gli Enti istituzionalmente competenti, secondo le disposizioni di legge, ne assumano le spese di propria spettanza, in particolare per quanto riguarda la presenza di personale di sostegno. I bambini ammessi alla Scuola dell'Infanzia non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico, nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione primaria. Appositi regolamenti stabiliscono le norme sulla modalità, i requisiti di ammissione, di frequenza e di partecipazione. == La Fondazione ha altresì lo scopo di organizzare e gestire servizi socio-educativi per i minori e l'infanzia, scuole d'infanzia (con annesso servizio mensa), asili-nido (con annesso servizio mensa), laboratori e servizi innovativi con finalità di socializzazione e formazione rivolti ai bambini, di ambo i sessi, dando la precedenza ai residenti nel Comune di Mercogliano. Tali servizi sono gestiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riguardo agli orientamenti pedagogici adottati per le scuole dell'infanzia e asili nido statali e/o comunali. La Fondazione accoglie tutti i bambini senza discriminazione di sesso, etnia, cultura e religione, salvaguardando le rispettive differenze e specificità come condizione di una maggiore ricchezza di espressioni. ===== Per il raggiungimento di tale scopo la Fondazione potrà avviare forme di collaborazione con Enti pubblici e/o privati attraverso appositi accordi. Nel perseguimento dei propri fini istituzionali, la Fondazione opera nell'ambito degli indirizzi programmatici dello Stato, della Regione, del Comune di Mercogliano, e collabora con questi alla realizzazione dei servizi rivolti all'infanzia tramite la stipula di appositi contratti e/o convenzioni. ===== La gestione della Fondazione è improntata al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza ed è esercitata nel rispetto della legislazione vigente che disciplina l'attività delle Fondazioni. ===== Le nomine del personale, la pianta organica e la sua organizzazione, le mansioni ed i contratti sono fissati nel regolamento interno della Fondazione. Per quanto riguarda

Vittorio Della
Modena Fogel
Maria Rosa Batti
Non Guarelli
Carminio Belli

l'idoneità del personale scolastico e dirigente nonché i metodi d'insegnamento utilizzati, sono osservate le disposizioni di legge e dei regolamenti scolastici relativi, nonché i programmi ministeriali. La vigilanza sull'andamento educativo dell'Istituto spetta alle autorità Ecclesiastiche, Ministeriali, Regionali e Provinciali per quanto di loro competenza. =====

ART.4 =====
ATTIVITA' DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI =====

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art.3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.117/2017. =====

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione. =====

ART.5 =====
RACCOLTA FONDI =====

5.1 La fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e nel rispetto delle norme di legge in materia. ====
Si applica l'art.7 del D.Lgs. n.117/2017. =====

ART.6 =====
PATRIMONIO =====

6.1 Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

6.2. Il Patrimonio è composto da: =====
a) fondo di dotazione; =====
b) fondo di gestione. =====

Il fondo di dotazione è intangibile ed è costituito: =====
--- dai conferimenti in denaro o beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori e successivamente dai benefattori e dai partecipanti ordinari, i quali possono versare somme di denaro o contribuire con donazioni di beni immobili, ove ne sia specificata la destinazione a detto fondo; =====
--- dalla parte di rendite non utilizzata che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio; =====
--- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione

Luciano
Diana
Aurea Ciani
Natalina



Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione a fondo di dotazione. =====

Il fondo di gestione è liberamente utilizzabile per l'attività istituzionale e per quelle ad essa connesse, ed è così costituito: =====

--- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; =====

--- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione; =====

--- dagli acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati a fondo di dotazione dal Consiglio di Amministrazione; =====

--- da eventuali altri contributi concessi dallo Stato, enti territoriali o da altri enti pubblici e da privati in genere;

--- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati da persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nazionali od estere, senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; =====

--- da erogazioni ed entrate comunque pervenute alla fondazione; =====

--- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, inclusi i fondi rivenienti da raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di modico valore; =====

--- da ogni attività di raccolta fondi realizzata ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.117/2017. =====

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della Fondazione stessa. =====

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di non accettare donazioni o lasciti testamentari qualora la natura dei beni e/o le condizioni finanziarie attuali o previsionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio della gestione in relazione agli obblighi da assumere. =====

6.3 Il Consiglio di Amministrazione opera con la perizia, prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione. =====

6.4 Il Consiglio di Amministrazione vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla normativa applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza. =====

6.5 Quando risulta che il patrimonio minimo di cui all'art.22, comma 4, del D.Lgs. n.117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di

controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente. =====

ART.7 =====

ESERCIZIO FINANZIARIO =====

7.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. =====

7.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo Settore, nonché, al superamento delle soglie di legge di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, del bilancio sociale. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali. =====

7.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. =====

7.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, né direttamente né indirettamente, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. =====

Si osserva, in ogni caso, quanto previsto dall'art.8 del Codice del Terzo Settore. =====

ART.8 =====

ORGANI DELLA FONDAZIONE =====

8.1 Sono organi della Fondazione: =====

--- il Presidente della Fondazione; =====

--- il Consiglio di Amministrazione; =====

--- l'Organo di Controllo e il Revisore legale dei Conti, quest'ultimo al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 31 del D.Lgs. n.117/2017. =====

ART.9 =====

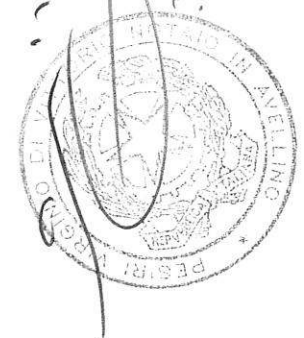
IL PRESIDENTE =====

9.1 Il Presidente della Fondazione è il Parroco pro tempore della parrocchia "Santi Pietro e Paolo" in Mercogliano (AV) ed è anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione. ==

9.2 Il Presidente ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Convoca, presiede e dirige le adunanze del Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere adottate dallo stesso Consiglio. Inoltre egli promuove ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, apre e chiude conti correnti bancari e postali e procede agli incassi previa deliberazione favorevole del

Stefano Delella
Roberto Delella
Anna Maria Delella
Anna Maria Delella

Lucrezia
Natalino
Bianca Aurora Cixei



Consiglio di Amministrazione; assume, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento. Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. =====

ART.10 =====

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE =====

10.1 La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. Dura in carica tre anni e comunque fino a quando si sia provveduto alla sua sostituzione, tranne il Presidente, che rimane in carica fino alla durata del suo incarico di parroco pro tempore della Parrocchia "Santi Pietro e Paolo" in Mercogliano (AV). =====

I componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati dal parroco della Parrocchia "Santi Pietro e Paolo" in Mercogliano (AV). =====

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Consigliere mancante verrà sostituito. Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto. =====

I consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati. =====

10.2 Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione: =====

a) il Presidente, gli Assessori ed i Consiglieri della Regione Campania; =====

b) Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri del Comune ove ha sede la Fondazione; =====

c) il Presidente, gli Assessori ed i Consiglieri della Provincia di Avellino; =====

d) coloro che abbiano liti pendenti con la Fondazione. =====

10.3 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. =====

In particolare il Consiglio di Amministrazione: =====

a) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; ==

b) delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge; =====

c) predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione; ==

d) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali; =====

e) predispone ed approva eventuali regolamenti interni. =====

10.4 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri. =====

10.5 Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno in occasione della discussione del bilancio di esercizio e, comunque, ogni qualvolta ve ne sia motivo, per iniziativa del Presidente o su richiesta sottoscritta e motivata di almeno due (2) consiglieri. La convocazione avviene con invito scritto, inviato con qualsiasi mezzo che dia riscontro della ricezione contenente la data, l'ora e il luogo della riunione, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da recapitare ai consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà essere recapitato almeno ventiquattro (24) ore prima. = Il Consiglio si considera validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, quando siano presenti tutti i Consiglieri. =====

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in più luoghi, audio e/o video collegati, alle seguenti condizioni: =====

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione; =====

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; =====

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; =====

e) che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente ed il segretario. =====

10.6 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in sua assenza, dal Consigliere più anziano di età tra i presenti. =====

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con l'intervento della metà più uno di

Francesco Bellini
Roberto Fossati
Roberto Fossati
Roberto Fossati

Luca
Giuseppina Aurora
Natalino


coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. =====

Il voto viene espresso, a scelta del Presidente, per appello nominale o per alzata di mano. Le deliberazioni relative a questioni concernenti le persone possono essere prese con voto segreto. =====

10.7 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. =====

10.8 I membri del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre sedute consecutive decadono dall'incarico. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione e alla loro sostituzione dovrà provvedere il Presidente. =====

10.9 Le cariche di Presidente e Consigliere sono gratuite; in ogni caso tutte le cariche sociali hanno diritto a rimborsi per spese sostenute per conto e nell'interesse della Fondazione, sempre nei limiti di quanto previsto dall'art.8 del D.Lgs. n.117/2017. =====

Art.11 =====

ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI =====

11.1 Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Organo di Controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. =====

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. =====

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. =====

Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali. =====

11.2 L'Organo di Controllo: =====

--- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n.231/2001, qualora applicabili; =====

--- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; =

--- al superamento dei limiti di cui all'art.31 del D.Lgs. n.117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti; =====

--- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n.117/2017;

--- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art.14 del D.Lgs. n.117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. =====

11.3 L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. =====

11.4 L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato solo nei casi previsti dall'art.31 del D.Lgs. n.117/2017 ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. E' formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo. =====

ART.12 =====
GRATUITA' DELLE CARICHE =====

12.1 Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite ed effettuate volontariamente, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi a favore dell'Organo di Controllo deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei limiti indicati dalla normativa vigente. =====

ART.13 =====
REGOLAMENTI =====

13.1 Le modalità di funzionamento della Fondazione e di esecuzione delle norme del presente statuto, la tipologia e le modalità di erogazione dei servizi nonché le procedure per l'accesso ai medesimi, altresì le competenze e le attività di amministrazione e contabilità, sono disciplinate con uno o più regolamenti interni, definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione. =====

ART.14 =====
VOLONTARI =====

14.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite della fondazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. =====

14.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. =====

14.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dai volontari possono

Manuela Pizzuti
Anna Pizzuti
Francesca Pizzuti
Roberta Pizzuti
Roberta Pizzuti

Luciano
Natalino
Bianca Aurora Cia
Gianni



essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del D.Lgs. n.117/2017. =====

14.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la fondazione. =

ART.15 =====

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE =====

15.1 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice del Terzo settore. =====

ART.16 =====

CLAUSOLA DI RINVIO =====

16.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia. =====

Vitaliano Delle Sole
Modestino Top
Marco Roberto Barbè
Ivan Quarelli
Gennaro Bellini

Luigi Natalino
Bianca Aurora Cieri

